



PROTOCOLLO D'INTESA

per la realizzazione di interventi di formazione per amministratori neo-eletti di Comuni, Province, Comunità montane

I Presidenti di ANCI, UPI ed UNCEM, a pochi giorni dal turno elettorale amministrativo del 2006, manifestano la necessità di assicurare agli amministratori neoeletti un servizio di supporto formativo.

Il processo di profonde modifiche istituzionali in corso da oltre un decennio, la distinzione sempre più marcata fra ruolo della politica e attività dell'amministrazione, la stessa netta differenziazione di compiti fra Consigli ed organi di governo rendono sempre più complessa e difficile la specifica attività delle persone chiamate dal corpo elettorale a ricoprire incarichi nelle Istituzioni locali.

Inoltre, la trasformazione della struttura dei partiti, il sostanziale cambiamento dei luoghi, delle modalità e dei meccanismi di selezione della "politica" lascia spesso gli eletti, in particolare quelli alle prime esperienze, privi del necessario "accompagnamento" che consenta loro di adempiere al meglio il ruolo che devono svolgere, sia esso di governo, di indirizzo e controllo, di maggioranza o di opposizione,

Le Associazioni delle Autonomie Locali pertanto, consapevoli delle peculiari difficoltà che questa attività comporta, ritengono che sviluppare l'opera di formazione, di aggiornamento e di supporto degli eletti locali sia un loro impegno strategico: un ulteriore contributo che il mondo delle Autonomie locali può assicurare allo sviluppo del Paese e al servizio dei cittadini.

Ritengono quindi opportuno costruire un apposito progetto che possa incardinarsi, a livello operativo, sulle Scuole nazionali pubbliche di formazione, a partire da quelle con forti tradizioni di radicamento territoriale.

Ciò potrà consentire, a sostegno dell'accordo politico fra le Associazioni e dei loro indirizzi, l'utilizzazione del know-how e delle alte competenze specifiche delle Scuole, con l'obiettivo di avviare una sperimentazione che definisca gradualmente nel tempo una offerta formativa permanente, finalizzata e di grande qualità, superando gli approcci casuali e contingenti con cui finora è stato affrontato il problema.

Sulla base di questa premessa

I Presidenti di Anci, Upi ed Uncem, d'intesa con i Direttori della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, della Scuola Superiore del Ministero dell'interno, dell'Istituto Tagliacarne, di Formautonomie (di seguito Scuole di formazione)

convengono

di avviare e gestire congiuntamente un *Corso di formazione a carattere sperimentale per gli amministratori comunali e provinciali neo-eletti alle ultime elezioni amministrative*. L'obiettivo è di definire un modello di attività formativa che possa consentire la successiva elaborazione di una specifica, ampia e generalizzata offerta alle Istituzioni locali nei prossimi anni, anche con la previsione di reperire opportuni finanziamenti. I destinatari dell'iniziativa sono Sindaci, Presidenti di Provincia, Assessori e Consiglieri comunali e provinciali eletti al primo mandato, neo-eletti nelle Comunità Montane, che intendano confrontarsi e acquisire metodologie innovative e strutturate di esercizio delle responsabilità politiche e di governo,

concordano

che le finalità del progetto consistono nel supportare la capacità di elaborazione, attivazione, valutazione e sviluppo delle politiche locali degli Amministratori, tramite l'individuazione di un percorso formativo che qualifichi le competenze ritenute necessarie e/o mancanti, nel contesto di un sistema locale inteso come soggetto attivo di politica territoriale, come entità organizzativa e strategica orientata alla produzione efficiente di beni e servizi e finalizzata alla costruzione del benessere socio-economico delle comunità.

Il progetto di riqualificazione della funzione dei nuovi amministratori comunali, provinciali e delle comunità montane riguarderà:

- attività di indirizzo e controllo;
- distinzione e rapporto tra programma politico e gestione;
- conoscenza del territorio per l'individuazione dei bisogni;
- novità introdotte dal federalismo;
- competenze proprie delle Istituzioni locali e sistemi di raccordo;
- valorizzazione delle risorse umane;
- attività e sviluppo del principio di sussidiarietà (relazioni con cittadini e imprese);
- funzioni associate;
- piani di sviluppo;
- fondi strutturali Europei;
- programmazione.

Il progetto sperimentale verrà articolato in diversi moduli formativi:

- un primo, articolato su 3 giornate per una durata complessiva di 16 ore, nel quale approfondire le conoscenze utili per il “primo impatto” con l'ente, i primi adempimenti, i poteri, le prerogative, lo status, gli elementi di comunicazione pubblica;
- due o più moduli successivi, da realizzare entro l'anno, per ulteriori 32 ore nei quali illustrare: il rapporto che deve intercorrere tra Consiglio e Giunta in merito al passaggio dal programma elettorale a quello di governo; come si arriva alla decisione di giunta ed all'approvazione del piano; i sistemi di analisi del territorio; fornire ai consiglieri le capacità di leggere il bilancio; delineare le principali problematiche attinenti il ruolo e le funzioni dei Consiglieri nella fase di programmazione del Bilancio di previsione e dell'approvazione di piani di sviluppo economico.

decidono

di costituire, per perseguire gli obiettivi sopra definiti, un Comitato Tecnico Organizzativo (C.T.O.) composto da un rappresentante designato da ciascuna delle Istituzioni promotrici, coordinato da un responsabile unico, che avrà il compito di predisporre il programma formativo, di definire i criteri per la selezione dei partecipanti e per la scelta dei docenti, di predisporre il budget necessario e concordare le modalità di compartecipazione delle Scuole e delle Associazioni.

Roma, 6 luglio 2006

Il Segretario Generale dell' ANCI *Angelo Rughetti*

Il Direttore Generale dell'UPI *Piero Antonelli*

Il Direttore Generale dell'UNCEM *Bruno Cavini*

Il Direttore della SSPAL *Andrea Piraino*

Il Direttore della SSAI *Marisa Troise Zotta*

L'Amministratore delegato di Formautonomie *Pierciro Galeone*

Il Direttore dell'Istituto Tagliacarne *Alfonso Feleppa*